

Busti e statue dell'Allamano N. 1

In questo documento è contenuto il primo e principale busto dell'Allamano, con particolari.

1 Busto del Calderini



Busto dell'Allamano in bronzo (alt. Cm 60) del famoso scultore Luigi Calderini, realizzato dal vivo nei primi anni '20, dietro interessamento dei collaboratori dell'Allamano, can. Giuseppe Cappella e Nicola Baravalle. Per questo busto l'Allamano ha accettato di posare alcune volte, perché gli avevano fatto credere che l'artista doveva realizzare il busto del Cafasso e lui, tra i parenti, era il più somigliante al santo zio. Accortosi del tranello, non si è più fatto vedere dallo scultore, ma intanto l'opera era compiuta. Il busto, dopo la morte dell'Allamano, è stato donato all'Istituto. Ora è esposto nella casa generalizia a Roma.



Di questo busto, ritenuto il più somigliante all'Allamano, ne sono state fatte diverse copie, in bronzo, in gesso o in polvere di marmo, di diverse dimensioni. Il P. Mario Riondino, Missionario della Consolata, verso l'inizio degli anni '40, è stato il primo a realizzare un calco (ha pure realizzato un analogo busto del Camisassa), facendone numerose copie in gesso, che sono state donate a tutte le comunità dell'Istituto in Italia e all'estero.